

## storia\_8

*“Alta Quota”*

**13 agosto, ore 07:18.** Il segnale GPS di un drone di sorveglianza civile si interruppe improvvisamente nei pressi del **Rifugio Pian delle Stelle**, sopra **Ortisei**, a quota 2.192 metri. L’ultima immagine trasmessa mostrava un gruppo di quattro persone salire verso una baita isolata, tutte vestite di nero, con zaini identici.

Poche ore dopo, una guida alpina trovò il drone e, vicino ad esso, un piccolo diario rosso, semi-nascosto tra le rocce. All’interno: pagine fitte di appunti tecnici e una mappa piegata in quattro. In alto, scritto a penna nera:

“Manifestazione Alpha 38 – Ore 20:00 – Tenuta Engelstein.”

---

Alle **09:04**, **Eva Montorsi** ricevette il file fotografico del diario dal questore di Bolzano. Il nome “Alpha 38” compariva per la seconda volta in due settimane, e la mappa puntava a una tenuta vinicola in **Via Mitterberg, 17**, registrata a una fondazione privata scomparsa da ogni registro: **Scheinspiegel Institut**.

Eva contattò immediatamente **Tommaso Bellandi**, **Corinne Falasco**, **Davide Sorani**, e **Marco Bottani**. La squadra si ritrovò a Bolzano entro le 13:00, sotto copertura.

---

Alle **14:45**, arrivarono alla tenuta: un casolare ristrutturato con annesso un bunker sotterraneo, visibile solo dal drone. Corinne riuscì ad accedere al sistema di videosorveglianza attraverso un nodo Wi-Fi non protetto. Sul monitor, una sala sotterranea con sedie disposte in cerchio e un altare di pietra grigia.

Sopra l’altare, proiettato su una parete, un logo stilizzato: una V attraversata da una linea rossa.

Il simbolo de *Il Vetro*.

---

**16:17.** All’interno di una stanza secondaria, un sistema di raffreddamento industriale custodiva un mainframe cifrato. Eva e Corinne individuarono un file chiamato **ALPHA\_38-MANIFESTO.mp4**. Per aprirlo serviva un codice.

Tommaso ebbe un’intuizione. «Sulla mappa nel diario c’era scritto “VETRO-ALFA = X-7/421”. Se 421 era un indirizzo... forse X è il settimo nome sulla lista trovata a Napoli.»

Lo era: **DAVIDE SORANI**.

Il file si aprì. Il video mostrava immagini alternate di manifestazioni, rivolte, e un volto coperto da una maschera di vetro. Una voce narrava:

“Il sistema è già rotto. Noi siamo i frammenti. Voi siete solo riflessi. La Settima Pietra è il passaggio. Chi resiste... verrà sacrificato.”

---

Alle **19:36**, arrivarono tre SUV neri con targhe falsificate (una era **BN-608AL**, rubata due giorni prima a Trento). Ne scesero otto uomini armati, guidati da **Sabrina De Vita**.

Eva e Tommaso rimasero immobili, sconvolti.

«Non è come pensate» disse Sabrina. «Non sono passata dall'altra parte. Sono qui per chiuderla. Dall'interno.»

Ma prima che potesse dire altro, uno degli uomini puntò un'arma su Bottani. Sabrina gli sparò per prima.

---

**20:04.** Iniziò il caos. Nello scontro a fuoco, due membri di *Il Vetro* vennero uccisi, tre arrestati. Eva, Sabrina e Tommaso si spinsero nel cuore del bunker. Lì trovarono una stanza con pareti di vetro, ognuna incisa con simboli diversi: nomi, codici, città.

Al centro, un piedistallo. Sopra, un tablet con un solo file:

**“Vetro\_Archivio-000”**

Lo aprirono. All'interno:

- Fotografie di personaggi pubblici e politici italiani,
  - Bilanci falsificati di aziende statali,
  - Protocolli sperimentali medici non approvati,
  - Un nome: **Corinne Falasco**.
- Sotto:

“Candidato Vetro. Classe ALFA. Controllata dal 2019. Ignara.”

---

**21:11.** Corinne, in lacrime, si sedette sul pavimento. «Mi hanno usata. Pensavo fosse solo un progetto di crittografia. Poi sono spariti... Ma tutto il mio codice era lì dentro. Hanno costruito la rete sopra le mie spalle.»

«E tu non sei colpevole» disse Eva. «Lo sei solo se ora taci.»

Sabrina prese il tablet. «Con questo archivio possiamo incriminare mezza Europa. Ma lo faranno sparire... dobbiamo agire da fuori i canali ufficiali.»

---

**22:03.** Davide ricevette un messaggio anonimo sul suo numero secondario (**328-1140218**):

“Distrugete il bunker. Non lasciate tracce. Il Vetro è ovunque. Se lo rendete pubblico, ne nasceranno altri dieci.”

---

**23:00.** Eva prese la decisione. «Distruggiamo tutto. Ma prima... copiamo l'intero contenuto. Lo conserveremo. Lo useremo. Quando saremo pronti.»

Alle **23:42**, la tenuta Engelstein esplose. La settima pietra fu cancellata. Ma il seme era salvo.